

Una volta insediati, gli Ambiti definiscono il Piano per l'adeguamento delle infrastrutture e il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento del servizio; procedono all'affidamento del servizio idrico integrato al gestore, sulla base di una convenzione/contratto; effettuano poi l'attività di controllo sul gestore per verificarne la corrispondenza agli obiettivi e ai livelli di servizio stabiliti nel piano e nella convenzione.

Purtroppo, otto anni dopo l'approvazione della legge 36/94 la riforma non è ancora completata. Negli ultimi tre anni, però, si è assistito ad una notevole accelerazione del processo, assai confortante. Se si confrontano i dati di cui alla Tabella 16, di sintesi, aggiornati al 30 giugno 2002, rispetto a un anno fa, emerge un progresso a tutti gli stadi. Gli ATO insediati sono passati da 48 a 74 e coprono più di 44 milioni di abitanti (rispetto ai 28 milioni del 2000). Le ricognizioni sono terminate nel 59% degli ATO e sono in corso nel 23%. Circa un terzo degli ATO insediati ha redatto il Piano d'Ambito e dieci ATO hanno concluso la prima parte del processo di riforma affidando la gestione del SII. La Tabella 17 riporta un quadro analitico per regione, da cui emerge la situazione e le scelte di ogni ATO.

Tutto ciò consente di considerare superata la soglia di non ritorno nell'attuazione della legge.

### **2.1 Gli ATO insediati**

Tutte le Regioni si sono dotate della prevista legge attuativa, tranne la Regione Trentino-Alto Adige, che per effetto della sentenza della Corte costituzionale 7 dicembre 1994, n.412, ne è stata esentata (Tabella 9).

Tabella 9 - Legislazione regionale attuativa della legge 36/94.

Regioni	Atti assunti	Forma associativa prevista	N° Ambiti previsti	Ente coordinatore	Salvaguardia (art. 9, c.4, legge 36/94)
Piemonte	l.r. 29/01/1997 n. 13 + D.G.R. 24/11/1997 n. 31-23227	Convenzione	6	Provincia con più abitanti	Prev. max 5 anni
Valle d'Aosta	l.r. 08/09/1999 n. 29	Consorzio	1	Regime speciale	Prevista
Lombardia	l.r. 20/10/1998 n. 21	Convenzione	12	Da definire	Prevista
Trentino A.A.	NL	-	-	-	-
Veneto	l.r. 27/03/1998 n. 5	Cons. /Conv.	8	Provincia con più abitanti	Prev. max 4 anni
Friuli V. Giulia	D.G.R. 09/04/98 n. 1045	Non definita	4	Non previsto	Non prevista
Liguria	l.r. 16/08/1995 n. 43 + D.C.R. 43/1997 + D.G.R. 1736/98	Cons. /Conv.	4	Provincia	Prevista
Emilia Romagna	l.r. 13/08/1999 n. 25	Cons. /Conv.	9	Provincia	Prevista
Toscana	l.r. 21/07/95 n. 81 + l.r. 04/04/97 n. 26	Consorzio	6	Comune con più abitanti	Prev. max 3 anni
Umbria	l. r. 05/12/1997 n. 43	Consorzio	3	Provincia con più comuni	Prev. max 3 anni
Marche	l. r. 22/06/1998 n. 18	Consorzio	5	Provincia con più abitanti	Prevista
Lazio	l.r. 22/01/1996 n. 6 + l.r. 09/07/98 n. 26	Cons. /Conv.	5	Provincia	Prevista
Abruzzo	l.r. 13/01/1997 n. 2 + l.r. 26/07/97 n. 70	Consorzio	6	Comune con più abitanti	Non prevista
Molise	l.r. 03/02/1999 n. 5 + D.G. R. 13/03/2000 n. 382	Cons. /Conv.	1	Provincia Campobasso	Prevista
Campania	l.r. 21/05/1997 n. 14	Consorzio	4	Provincia con più abitanti	Non prevista
Puglia	l.r. 06/09/1999 n. 28	convenzione	1	Provincia con più abitanti	Prevista
Basilicata	l.r. 23/12/1996 n. 63	convenzione	1	Provincia di Potenza	Prevista
Calabria	l.r. 03/10/1997 n. 10	Cons. /Conv.	5	Provincia	Prevista
Sicilia	l.r. 27/04/1999 n. 10 + D.P.G.R. n. 114 16/05/00	Non definita	9	Provincia con più abitanti	Prev. min.3 anni
Sardegna	l.r. 17/10/1997 n. 29 + l.r. 07/05/99 n. 15 + D.G.R. 13/09/2000 n. 37/14	Consorzio	1	Non previsto	Prevista
<b>Totale</b>			<b>91</b>		

N.L.= Non Legiferato

l.r.= legge regionale

D.G.R.= Deliberazione di Giunta Regionale

D.C.R.= Deliberazione del Consiglio regionale

D.P.G.R.= Decreto del Presidente di Giunta Regionale

Fonte: elaborazione del Comitato di vigilanza per l'uso delle risorse idriche

Le leggi regionali hanno individuato, nel complesso, 91 Ambiti a fronte dei circa 8100 soggetti che, a diverso titolo, operano attualmente in tale settore.

Le stesse leggi contengono scelte e indicazioni applicative in parte omogenee ed in parte diverse:

- Per la perimetrazione degli ATO, delle 19 Regioni che hanno legiferato in materia, cinque hanno individuato un unico ATO regionale (Valle d'Aosta, Puglia, Basilicata, Molise, Sardegna), sette hanno delimitato gli ATO coincidenti coi confini provinciali (Liguria, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio, Calabria e Sicilia), cinque con confini molto simili ad essi (Piemonte, Veneto, Umbria, Marche, Abruzzo) e solo due hanno scelto criteri di aggregazione dei comuni diversi da quelli amministrativi (Toscana e Campania);
- la forma di cooperazione fra Comuni varia da Regione a Regione: in alcuni casi si è scelta la forma del consorzio (art. 31 decreto legislativo 267/00), con la realizzazione di una vera e propria struttura tecnica e amministrativa (Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei Sindaci), in altri si è individuato la convenzione fra enti (art. 30 decreto legislativo 267/00), affidando di solito alla Provincia il ruolo di coordinamento, in altri ancora si è lasciata libera scelta fra le due forme;
- non sempre le Regioni hanno definito l'obbligo di un unico gestore per ambito; in alcuni casi si prevedono più gestori (dell'intero ciclo e di dimensioni adeguate, come nel caso del Piemonte), in altri si prevede una fase transitoria durante la quale coesistono più gestori;
- alcune Regioni hanno definito un ruolo regionale di coordinamento e raccolta dati, istituendo osservatori od autorità amministrative regionali (come nel caso di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Puglia, Calabria);
- alcune Regioni hanno stabilito limiti temporali massimi relativamente al sistema della salvaguardia previsto dall'art.9 della legge 36/94 (Piemonte, Veneto, Toscana e Umbria). Altre, pur prevedendo tale istituto, hanno rimandato la decisione alla convenzione di cooperazione o si sono limitate a dettare alcune disposizioni in merito.

Dei 91 ATO previsti (due in più rispetto all'anno passato, per la scissione dei 2 ATO siciliani Agrigento-Caltanissetta e Siracusa-Ragusa in 4 Ambiti distinti), ne risultano insediati 74 (rispetto ai 48 del 2000), distribuiti in quindici Regioni, che comprendono poco più del 77 % della popolazione italiana (rispetto al 49% del 2000) e il 72.5% degli 8.102 Comuni del nostro Paese. La difformità che finora caratterizzava il Paese (nel 2000 solo il 30% degli ATO insediati al Nord, il 100% al Centro, il 66% al Sud) si è appianata notevolmente, se si considera che la percentuale degli ATO insediati al Nord è salita a 77% e al Sud è aumentata da 66% a 75%. Complessivamente è insediato l'81% degli ATO previsti (rispetto al 54% dell'anno 2000) (Tabella 10 e Tabella 11).

Delle Regioni (Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna) che da ricerche effettuate nel corso del 2001 non avevano ancora costituito alcun Ambito, tre (Lombardia, Liguria e Sicilia) hanno ora proceduto al loro insediamento.

In Valle d'Aosta la legge regionale ha attribuito al "B.I.M. Dora Baltea" - Consorzio dei 74 comuni del Bacino Imbrifero Montano, costituito già nel 1955 - funzioni di

Autorità di Ambito. Nel corso del 2002 è stata approvata poi la definizione del programma d'Ambito, che vale come formale attribuzione al B.I.M. delle suddette funzioni. Gli stessi comuni, secondo quanto previsto dalla legge regionale, stanno procedendo ora alla costituzione di "sotto ambiti", omogenei dal punto di vista territoriale o per settore specialistico.

In Lombardia, su 12 ATO, ne sono stati insediati 11, l'ultimo - quello di Mantova - è in corso d'insediamento. La legge regionale prevede che Province e Comuni possano proporre la formazione di "sub-ambiti", all'interno di ciascun ATO, con un numero di abitanti non inferiore a 100.000, salvo deroga per i sub-ambiti che interessano aree montane.

In Friuli Venezia Giulia manca la legge regionale che disciplini i 4 ATO previsti con deliberazione della giunta regionale (1045/1998): nelle more dell'approvazione della legge, le province adempiono alle funzioni dell'ATO e hanno redatto i piani stralcio.

La Liguria, che nel 2001 non aveva insediato alcun ambito, ha insediato 3 dei 4 previsti.

In Puglia l'ATO unico previsto non è ancora stato insediato. Con la legge finanziaria regionale L.R. 21 maggio 2002, n. 7) si è proceduto a modificare la forma dello schema associativo tra gli enti locali per facilitare l'insediamento dell'ATO stesso, finora impossibile.

In Molise e in Sardegna l'unico Ambito previsto non è stato ancora costituito.

Per quanto riguarda la forma associativa dei Comuni che compongono gli ATO, in coerenza con le rispettive leggi regionali, 35 ATO hanno scelto la forma del consorzio e 39 hanno scelto quella della convenzione. In linea generale si può dire che al Nord prevale la forma associativa della convenzione (scelta in Lombardia, Piemonte e Liguria); nel centro Italia è stato preferito il consorzio (dove tale forma riguarda tutti gli ATO della Toscana, dell'Umbria e delle Marche); al sud la scelta varia perché in alcune regioni (Basilicata, Lazio, Calabria) prevale la convenzione, mentre in altre (Abruzzo e Campania) si è preferito la forma associativa alternativa.

L'Ambito più popoloso è l'ATO Unico Puglia, con oltre quattro milioni di abitanti ricadenti nel proprio territorio, mentre quello più piccolo è l'ATO Valle del Chiampo in Veneto.

In merito al numero dei Comuni associati, infine, si registra un'estrema variabilità delle aggregazioni, con un massimo di 377 Comuni, corrispondente all'ATO Unico - Sardegna, ed un minimo di un Comune, per l'ATO Città di Milano.

Tabella 10 - ATO per Regione: forme associative e principali caratteristiche dimensionali

REGIONE	Forma associativa prevista dagli atti normativi regionali	ATO		Forma associativa degli ATO insediati		Popolazione (Istat '97)		Comuni (n°)	
		Previsti	Insedati	Consorzio	Convenzione	Massima	Minima	Massimo	Minimo
Piemonte	Convenzione	6	4		4	2.208.729	256.486	306	147
Val d'Aosta	Consorzio	1	1	1	0	119.610	119.610	74	74
Lombardia	Convenzione	12	11	0	11	2.434.438	177.298	244	1
Trentino Alto Adige	-	NL				924.281	924.281	339	339
Veneto	Cons./Conv.	8	8	5	3	1.071.441	52.839	144	10
Friuli Venezia Giulia	Non Definita	4				518.852	137.799	137	6
Liguria	Cons./Conv.	4	3		3	920.549	216.789	69	32
Emilia Romagna	Cons./Conv.	9	7	3	4	910.593	265.899	60	18
Toscana	Consorzio	6	6	6		1.207.359	297.497	60	34
Umbria	Consorzio	3	3	3		458.811	151.860	38	22
Marche	Consorzio	5	5	5		381.982	113.252	67	27
Lazio	Cons./Conv.	5	5		5	3.696.097	173.086	111	38
Abruzzo	Consorzio	6	6	6		439.009	75.167	92	35
Molise	Cons./Conv.	1	0	0		329.894	329.894	136	136
Campania	Consorzio	4	4	4		2.821.640	732.313	195	76
Puglia	Convenzione	1				4.090.068	4.090.068	258	258
Basilicata	Convenzione	1	1		1	610.330	610.330	131	131
Calabria	Cons./Conv.	5	5		5	751.918	177.547	155	27
Sicilia	Non Definita	9	5	2	3	1.244.642	183.642	108	12
Sardegna	Consorzio	1			0	1.661.429	1.661.429	377	377
<b>TOTALE</b>		<b>91</b>	<b>74</b>	<b>35</b>	<b>39</b>	<b>4.090.068</b>	<b>52.839</b>	<b>377</b>	<b>1</b>

Fonte: elaborazione del Comitato di vigilanza per l'uso delle risorse idriche

**Tabella 11 - Popolazione con ATO insediati**

REGIONE	Popolazione (Istat '97)		
	Totale	Con ATO insediati	%
Piemonte	4,291,441	3,234,484	75
Val d'Aosta	119,610	119,610	100
Lombardia	8,988,951	8,618,313	96
Trentino Alto Adige	924,281		0
Veneto	4,469,156	4,469,156	100
Friuli Venezia Giulia	1,184,654		0
Liguria	1,641,835	1,418,435	86
EmiliaRomagna	3,947,102	3,329,347	84
Toscana	3,527,303	3,527,303	100
Umbria	831,714	831,714	100
Marche	1,450,879	1,450,879	100
Lazio	5,242,709	5,242,709	100
Abruzzo	1,276,040	1,276,040	100
Molise	329,894		0
Campania	5,796,899	5,796,899	100
Puglia	4,090,068		0
Basilicata	610,330	610,330	100
Calabria	2,070,992	2,070,992	100
Sicilia	5,108,067	2,448,821	48
Sardegna	1,661,429		0
<b>TOTALE</b>	<b>57,563,354</b>	<b>44,445,032</b>	<b>77</b>

Fonte: elaborazione del Comitato di vigilanza per l'uso delle risorse idriche

## **2.2 Stato di avanzamento delle attività degli Ambiti Territoriali Ottimali**

### **2.2.1 Le ricognizioni sullo stato degli impianti e dei livelli di servizio**

Una volta insediatosi, l'Ambito deve compiere la ricognizione delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3 della legge. In alcuni casi, tuttavia, la ricognizione è stata avviata prima, dagli organi regionali o centrali. In particolare ciò è avvenuto al Sud, attraverso la Sogesid S.p.A.. E' il caso della Puglia, di 4 ATO siciliani e 2 ATO piemontesi non ancora insediati, ma nei quali le ricognizioni sono terminate. In Sardegna, dove l'ATO non è ancora insediato la ricognizione è in corso.

A livello nazionale, sono 52 le ricognizioni terminate. Sui 91 ATO previsti il 59% ha completato le ricognizioni, il 23% le ha in corso e solo il 18% non le ha ancora avviate. Su 74 ATO esistenti, in 20 l'attività di ricognizione è in corso, in 45 è terminata, mentre 9 ATO non l'hanno ancora avviata.

Dalla Tabella 12 emerge la differenziazione tra il Nord, il Centro e il Sud: mentre al Nord solo il 23% degli ATO ha terminato le ricognizioni, al Centro sono state portate a termine nel 100% dei casi e al Sud nel 89%.

In Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e Molise le ricognizioni non sono ancora state avviate. La metà degli ATO insediati nel Nord Italia ha le ricognizioni in corso.

I 74 Ambiti che hanno completato le ricognizioni coprono più di 35 milioni della popolazione, mentre in quelli in cui le ricognizioni sono in corso vivono 14 milioni di italiani. Anche per le ricognizioni si è quindi registrato una forte accelerazione dell'attività degli ATO, se si pensa che nel 2000 gli ATO che avevano terminato le ricognizioni erano solo 25, per una popolazione totale di 16 milioni.

Tabella 12 - Stato di avanzamento delle ricognizioni negli ATO

Regione	ATO previsti		ATO con ricognizione non avviata			ATO con ricognizione in corso			ATO con ricognizione terminata		
	n°	Popolazione (Istat '97)	n°	Popolazione (Istat '97)	%	n°	Popolazione (Istat '97)	%	n°	Popolazione (Istat '97)	%
Piemonte	6	4,291,441	0	0	0.0%	0	0	0.0%	6	4,291,441	100.0%
Val d'Aosta	1	119,610	1	119,610	100.0%	0	0	0.0%	0	0	0.0%
Lombardia	12	8,988,951	3	1,679,289	18.7%	9	7,309,662	81.3%	0	0	0.0%
Trentino Alto Adige	NL	924,281	0	0	0.0%	0	0	0.0%	0	0	0.0%
Veneto	8	4,469,156	2	1,733,978	38.8%	3	961,251	21.5%	3	1,773,927	39.7%
Friuli Venezia Giulia	4	1,184,654	4	1,184,654	100.0%	0	0	0.0%	0	0	0.0%
Liguria	4	1,641,835	0	0	0.0%	4	1,641,835	100.0%	0	0	0.0%
Emilia Romagna	9	3,947,102	5	2,024,640	51.3%	3	1,572,443	39.8%	1	350,019	8.9%
Toscana	6	3,527,303	0	0	0.0%	0	0	0.0%	6	3,527,303	100.0%
Umbria	3	831,714	0	0	0.0%	0	0	0.0%	3	831,714	100.0%
Marche	5	1,450,879	0	0	0.0%	0	-	0.0%	5	1,450,879	100.0%
Lazio	5	5,242,709	0	0	0.0%	0	0	0.0%	5	5,242,709	100.0%
Abruzzo	6	1,276,040	0	0	0.0%	0	0	0.0%	6	1,276,040	100.0%
Molise	1	329,894	1	329,894	100.0%						
Campania	4	5,796,899	0	0	0.0%	1	732,313	12.6%	3	5,064,586	87.4%
Puglia	1	4,090,068							1	4,090,068	100.0%
Basilicata	1	610,330	0	0	0.0%	0	0	0.0%	1	610,330	100.0%
Calabria	5	2,070,992	0	0	0.0%	0	0	0.0%	5	2,070,992	100.0%
Sicilia	9	5,108,067	0	0	0.0%	0	0	0.0%	9	5,108,067	100.0%
Sardegna	1	1,661,429				1	1,661,429	100.0%			
<b>Totale Italia</b>	<b>91</b>	<b>57,563,354</b>	<b>16</b>	<b>7,072,065</b>	<b>12.3%</b>	<b>21</b>	<b>13,878,933</b>	<b>24.1%</b>	<b>54</b>	<b>35,688,075</b>	<b>62.0%</b>
<b>Totale nord</b>	<b>44</b>	<b>25,567,030</b>	<b>15</b>	<b>6,742,171</b>	<b>26.4%</b>	<b>19</b>	<b>11,485,191</b>	<b>44.9%</b>	<b>10</b>	<b>6,415,387</b>	<b>25.1%</b>
<b>Totale centro</b>	<b>19</b>	<b>11,052,605</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0.0%</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0.0%</b>	<b>19</b>	<b>11,052,605</b>	<b>100.0%</b>
<b>Totale sud</b>	<b>28</b>	<b>20,943,719</b>	<b>1</b>	<b>329,894</b>	<b>1.6%</b>	<b>2</b>	<b>2,393,742</b>	<b>11.4%</b>	<b>25</b>	<b>18,220,083</b>	<b>87.0%</b>

Fonte: elaborazione del Comitato di vigilanza per l'uso delle risorse idriche

### 2.2.2 *I Piani di Ambito e la scelta della forma di gestione*

In totale risulta che sono 24 gli Ambiti che hanno concluso questa importante attività, per una popolazione di quasi 14 milioni di abitanti, che rappresentano quasi un quarto della popolazione italiana. In particolare, 18 Piani sono stati approvati, 11 in più rispetto ai 7 approvati nel 2000, (1 in Piemonte, 1 in Veneto, 6 in Toscana, 2 in Umbria, 3 in Lazio, 2 in Abruzzo, 1 in Campania, 1 in Basilicata ed 1 in Calabria) mentre 6 sono stati redatti. La Toscana è l'unica regione i cui ATO hanno tutti approvato il Piano (Tabella 13).

Gli Ambiti erano poi chiamati a scegliere la forma di gestione del servizio idrico integrato. La scelta è avvenuta in 19 Ambiti: tra questi l'ATO di Frosinone e quello di Reggio Calabria hanno optato per la concessione a terzi tramite espletamento di gara, gli altri ATO hanno deciso a favore dell'affidamento diretto ad una società per azioni a prevalente capitale pubblico locale (Tabella 14).

Dieci Ambiti (1 in Veneto, 5 in Toscana, 2 in Umbria, 1 in Lazio, 1 in Campania) hanno completato il processo, giungendo all'affidamento del servizio idrico integrato. In tutti questi casi, tranne il citato caso di Frosinone, l'affidamento è stato fatto a società per azioni a prevalente capitale pubblico locale. Gli ATO che hanno così completato il percorso della riforma, attraverso l'affidamento del servizio idrico integrato, costituiscono, con circa 3 milioni di abitanti, il 12% della popolazione italiana (Tabella 15).

Tabella 13 - Stato di avanzamento dei Piani di Ambito per regione e popolazione

Regione	ATO previsti		ATO insediati		ATO con Piano redatto			ATO con Piano approvato					
	n°	Popolazione (Istat '97)	n°	Popolazione (Istat '97)	n°	Popolazione (Istat '97)	Popolazione %	n°	Popolazione (Istat '97)	Popolazione %			
Piemonte	6	4,291,441	4	3,234,484	1	256,486	6.0%	1	322,792	7.5%			
Val d'Aosta	1	119,610	1	119,610	0	0	0.0%	0	0	0.0%			
Lombardia	12	8,988,951	11	8,618,313	0		0.0%	0	0	0.0%			
Trentino Alto Adige		924,281					0.0%			0.0%			
Veneto	8	4,469,156	8	4,469,156	1	264,895	5.9%	1	52,839	1.2%			
Friuli Venezia Giulia	4	1,184,654					0.0%			0.0%			
Liguria	4	1,641,835	3	1,418,435	0	0	0.0%	0	0	0.0%			
EmiliaRomagna	9	3,947,102	7	3,329,347	0	0	0.0%	0	0	0.0%			
Toscana	6	3,527,303	6	3,527,303	0		0.0%	6	3,527,303	100.0%			
Umbria	3	831,714	3	831,714	1	458,811	55.2%	2	372,903	44.8%			
Marche	5	1,450,879	5	1,450,879	0	0	0.0%	0	0	0.0%			
Lazio	5	5,242,709	5	5,242,709	1	173,086	3.3%	3	4,771,192	91.0%			
Abruzzo	6	1,276,040	6	1,276,040	2	233,838	18.3%	2	694,199	54.4%			
Molise	1	329,894					0.0%			0.0%			
Campania	4	5,796,899	4	5,796,899	0		0.0%	1	1,454,925	25.1%			
Puglia	1	4,090,068					0.0%			0.0%			
Basilicata	1	610,330	1	610,330	0		0.0%	1	610,330	100.0%			
Calabria	5	2,070,992	5	2,070,992			0.0%	1	578,231	27.9%			
Sicilia	9	5,108,067	5	2,448,821	0		0.0%	0	0	0.0%			
Sardegna	1	1,661,429					0.0%			0.0%			
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>57,563,354</b>	<b>74</b>	<b>81%</b>	<b>44,445,032</b>	<b>6</b>	<b>7%</b>	<b>1,387,116</b>	<b>2.4%</b>	<b>18</b>	<b>20%</b>	<b>12,384,714</b>	<b>21.5%</b>
<b>Totale Nord</b>	<b>44</b>	<b>25,567,030</b>	<b>34</b>	<b>77%</b>	<b>21,189,345</b>	<b>2</b>	<b>5%</b>	<b>521,381</b>	<b>2.0%</b>	<b>2</b>	<b>5%</b>	<b>375,631</b>	<b>1.5%</b>
<b>Totale Centro</b>	<b>19</b>	<b>11,052,605</b>	<b>19</b>	<b>100%</b>	<b>11,052,605</b>	<b>2</b>	<b>11%</b>	<b>631,897</b>	<b>5.7%</b>	<b>11</b>	<b>58%</b>	<b>8,671,398</b>	<b>78.5%</b>
<b>Totale Sud</b>	<b>28</b>	<b>20,943,719</b>	<b>21</b>	<b>75%</b>	<b>12,203,082</b>	<b>2</b>	<b>7%</b>	<b>233,838</b>	<b>1.1%</b>	<b>5</b>	<b>18%</b>	<b>3,337,685</b>	<b>15.9%</b>

Tabella 14 - Forme di gestione prescelta

Regioni	ATO Insediati		Scelta della concessione a terzi			Scelta dell'affidamento diretto			Forma di affidamento non definita					
	n°	Popolazione (Istat '97)	ATO n°	Popolazione (Istat '97)	Popolazione %	ATO n°	Popolazione (Istat '97)	Popolazione %	ATO n°	Popolazione (Istat '97)	Popolazione %			
Piemonte	4	3,234,484	0	0	0%	2	579,278	18%	2	2,655,206	82%			
Val d'Aosta	1	119,610	0	0	0%	0	0	0%	1	119,610	100%			
Lombardia	11	8,618,313	0	0	0%	0	0	0%	11	8,618,313	100%			
Trentino Alto Adige	0	0	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%			
Veneto	8	4,469,156	0	0	0%	2	317,734	7%	6	4,151,422	93%			
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%			
Liguria	3	1,418,435	0	0	0%	0	0	0%	3	1,418,435	100%			
Emilia Romagna	7	3,329,347	0	0	0%	0	0	0%	7	3,329,347	100%			
Toscana	6	3,527,303	0	0	0%	5	3,006,978	85%	1	520,325	15%			
Umbria	3	831,714	0	0	0%	3	831,714	100%	0	0	0%			
Marche	5	1,450,879	0	0	0%	1	287,824	20%	4	1,163,055	80%			
Lazio	5	5,242,709	1	478,803	9%	2	4,292,389	82%	2	471,517	9%			
Abruzzo	6	1,276,040	0	0	0%	0	0	0%	6	1,276,040	100%			
Molise	0	0	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%			
Campania	4	5,796,899	0	0	0%	1	1,454,925	25%	3	4,341,974	75%			
Puglia	0	0	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%			
Basilicata	1	610,330	0	0	0%	0	0	0%	1	610,330	100%			
Calabria	5	2,070,992	1	578,231	28%	1	751,918	36%	3	740,843	36%			
Sicilia	5	2,448,821	0	0	0%	0	0	0%	5	2,448,821	100%			
Sardegna	0	0	0	0	0%	0	0	0%	0	0	0%			
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>44,445,032</b>	<b>2</b>	<b>3%</b>	<b>1,057,034</b>	<b>2%</b>	<b>17</b>	<b>23%</b>	<b>11,522,760</b>	<b>26%</b>	<b>55</b>	<b>74%</b>	<b>31,865,238</b>	<b>72%</b>
<b>Totale Nord</b>	<b>34</b>	<b>21,189,345</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>4</b>	<b>12%</b>	<b>897,012</b>	<b>4%</b>	<b>30</b>	<b>88%</b>	<b>20,292,333</b>	<b>96%</b>
<b>Totale Centro</b>	<b>19</b>	<b>11,052,605</b>	<b>1</b>	<b>5%</b>	<b>478,803</b>	<b>4%</b>	<b>11</b>	<b>58%</b>	<b>8,418,905</b>	<b>76%</b>	<b>7</b>	<b>37%</b>	<b>2,154,897</b>	<b>19%</b>
<b>Totale Sud</b>	<b>21</b>	<b>12,203,082</b>	<b>1</b>	<b>5%</b>	<b>578,231</b>	<b>5%</b>	<b>2</b>	<b>10%</b>	<b>2,206,843</b>	<b>18%</b>	<b>18</b>	<b>86%</b>	<b>9,418,008</b>	<b>77%</b>

Tabella 15 - Affidamenti effettuati per regione

Regioni	ATO Insediati		Affidamenti effettuati			
	n°	Popolazione (Istat '97)	ATO n°	Popolazione (Istat '97)	Popolazione %	
Piemonte	4	3,234,484	0	0	0%	
Val d'Aosta	1	119,610		0	0%	
Lombardia	11	8,618,313	0	0	0%	
Trentino Alto Adige	0	0	0	0	0%	
Veneto	8	4,469,156	1	52,839	1%	
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0%	
Liguria	3	1,418,435	0	0	0%	
Emilia Romagna	7	3,329,347	0	0	0%	
Toscana	6	3,527,303	5	2,995,816	85%	
Umbria	3	831,714	2	372,903	45%	
Marche	5	1,450,879	0	0	0%	
Lazio	5	5,242,709	1	478,803	9%	
Abruzzo	6	1,276,040	0	0	0%	
Molise	0	0	0	0	0%	
Campania	4	5,796,899	1	1,454,925	25%	
Puglia	0	0	0	0	0%	
Basilicata	1	610,330	0	0	0%	
Calabria	5	2,070,992	0	0	0%	
Sicilia	5	2,448,821	0	0	0%	
Sardegna	0	0	0	0	0%	
<b>TOTALE</b>	<b>74</b>	<b>44,445,032</b>	<b>10</b>	<b>14%</b>	<b>5,355,286</b>	<b>12.0%</b>
<b>Totale Nord</b>	<b>34</b>	<b>21,189,345</b>	<b>1</b>	<b>3%</b>	<b>52,839</b>	<b>0.2%</b>
<b>Totale Centro</b>	<b>19</b>	<b>11,052,605</b>	<b>8</b>	<b>42%</b>	<b>3,847,522</b>	<b>34.8%</b>
<b>Totale Sud</b>	<b>21</b>	<b>12,203,082</b>	<b>1</b>	<b>5%</b>	<b>1,454,925</b>	<b>11.9%</b>

Tabella 16 - Quadro di sintesi dello stato di avanzamento per regione

Regione	ATO		Riconsezioni			Piano		Forma di gestione		
	previsti	Inseziati	non avviata	in corso	Terminata	Redatto	Approvato	Concessione	Affidamento Diretto	Affidamenti Effettuati
Piemonte	6	4	0	0	6	1	1	0	2	0
Val d'Aosta	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	12	11	3	9	0	0	0	0	0	0
Trentino Alto Adige	NL	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	8	8	2	3	3	1	1	0	2	0
Friuli Venezia Giulia	4	0	4	0	0	0	0	0	0	0
Liguria	4	3	0	4	0	0	0	0	0	0
EmiliaRomagna	9	7	5	3	1	0	0	0	0	0
Toscana	6	6	0	0	6	0	6	0	5	5
Umbria	3	3	0	0	3	1	2	0	3	2
Marche	5	5	0	0	5	0	0	0	1	0
Lazio	5	5	0	0	5	1	3	1	2	1
Abruzzo	6	6	0	0	6	2	2	0	0	0
Molise	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Campania	4	4	0	1	3	0	1	0	1	1
Puglia	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Basilicata	1	1	0	0	1	0	1	0	0	0
Calabria	5	5	0	0	5	0	1	1	1	0
Sicilia	9	5	0	0	9	0	0	0	0	0
Sardegna	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>74</b>	<b>16</b>	<b>21</b>	<b>54</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Tabella 17 - Quadro analitico dello stato di avanzamento per regione e per Ambito

REGIONE	ATO	Insediato	Ricognizione	Piano	Forma di Gestione	Servizio Affidato
	1 - Verbano,Cusio,Ossola,Pianura					
PIE	Novara	No	Terminata	Non Redatto		No
PIE	2 - Biellese,Vercellese	Si	Terminata	Non Redatto		No
PIE	3 - Torinese	Si	Terminata	Non Redatto		No
PIE	4 - Cuneese	No	Terminata	Non Redatto		No
PIE	5 - Astigiano, Monferrato	Si	Terminata	Redatto	Affidamenti Diretto	No
PIE	6 - Alessandrino	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	No
VDA	UNICO - 1	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
LOM	BG - Bergamo	Si	In Corso	Non Redatto		No
LOM	BS - Brescia	Si	In Corso	Non Redatto		No
LOM	CdM - Città di Milano	Si	In Corso	Non Redatto		No
LOM	CO - Como	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
LOM	CR - Cremona	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
LOM	LC - Lecco	Si	In corso	Non Redatto		No
LOM	LO - Lodi	Si	In Corso	Non Redatto		No
LOM	MI - Milano	Si	In Corso	Non Redatto		No
LOM	MN - Mantova	No	Non Avviata	Non Redatto		No
LOM	PV - Pavia	Si	In Corso	Non Redatto		No
LOM	SO - Sondrio	Si	Terminata	Redatto		No
LOM	VA - Varese	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
TAA	Non Legiferato - Non Legiferato	No	Non Avviata	Non Redatto		No
VEN	AV - Alto veneto	Si	Terminata	Non Redatto		No
VEN	B - Bacchiglione	Si	Terminata	Non Redatto		No
VEN	BR - Brenta	Si	Terminata	Non Redatto		No
VEN	LV - Laguna di Venezia	Si	In Corso	Non Redatto		No
VEN	P - Polesine	Si	In Corso	Redatto	Affidamenti Diretto	Si
VEN	V - Veronese	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
VEN	VC - Valle del Chiampo	Si	In Corso	Approvato	Affidamento Diretto	No
VEN	VO - Veneto orientale	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
FVG	CEN - Centrale	No	Non Avviata	Non Redatto		No
FVG	OCC - Occidentale	No	Non Avviata	Non Redatto		No

REGIONE	ATO	Insediato	Ricognizione	Piano	Forma di Gestione	Servizio Affidato
FVG	ORGO - Orientale-Gorizia	No	Non Avviata	Non Redatto		No
FVG	ORTS - Orientale-Triestino	No	Non Avviata	Non Redatto		No
LIG	GE - Genova	Si	In Corso	Non Redatto		No
LIG	IM - Imperia	Si	In Corso	Non Redatto		No
LIG	SP - La Spezia	No	In corso	Non Redatto		No
LIG	SV - Savona	Si	In Corso	Non Redatto		No
EMR	1 - Piacenza	No	Non Avviata	Non Redatto		No
EMR	2 - Parma	Si	In corso	Non Redatto		No
EMR	3 - Reggio Emilia	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
EMR	4 - Modena	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
EMR	5 - Bologna	Si	In Corso	Non Redatto		No
EMR	6 - Ferrara	No	Non Avviata	Non Redatto		No
EMR	7 - Ravenna	Si	Terminata	Non Redatto		No
EMR	8 - Forli-Cesena	Si	Non Avviata	Non Redatto		No
EMR	9 - Rimini	Si	In Corso	Non Redatto		No
TOS	1 - Toscana Nord	Si	Terminata	Approvato		No
TOS	2 - Basso Valdarno	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
TOS	3 - Medio Valdarno	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
TOS	4 - Alto Valdarno	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
TOS	5 - Toscana Costa	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
TOS	6 - Ombrone	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
UMB	1 - Ambito 1	Si	Terminata	Redatto	Affidamenti Diretto	No
UMB	2 - Ambito 2	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
UMB	3 - Ambito 3	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
MAR	1 - Marche Nord-Pesaro,Urbino	Si	Terminata	Non Redatto		No
MAR	2 - Marche Centro-Ancona	Si	Terminata	Non Redatto		No
MAR	3 - Marche Centro-Macerata	Si	Terminata	Non Redatto		No
MAR	4 - Marche Sud-Alto Piceno Maceratese	Si	Terminata	Non Redatto		No
MAR	5 - Marche Sud-Ascoli Piceno	Si	Terminata	Non Redatto	Affidamenti Diretto	No
LAZ	1 - Lazio Nord- Viterbo	Si	In Corso	Non Redatto		No
LAZ	2 - Lazio Centrale-Roma	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
LAZ	3 - Lazio Centrale-Rieti	Si	Terminata	Non Redatto	Affidamenti Diretto	No
LAZ	4 - Lazio Meridionale- Latina	Si	Terminata	Approvato	Concessione a Terzi	No

REGIONE	ATO	Insediato	Ricognizione	Plano	Forma di Gestione	Servizio Affidato
LAZ	5 - Lazio Meridionale- Frosinone	Si	Terminata	Approvato	Concessione a Terzi	No
ABR	1 - 1 Aquilano	Si	Terminata	Redatto		No
ABR	2 - 2 Marsicano	Si	Terminata	Redatto		No
ABR	3 - 3 Peligno Alto Sangro	Si	Terminata	Non Redatto		No
ABR	4 - 4 Pescara	Si	In corso	Approvato		No
ABR	5 - 5 Teramano	Si	Terminata	Approvato		No
ABR	6 - 6 Chietino	Si	Terminata	Non Redatto		No
MOL	UNICO - 1	No	Non Avviata	Non Redatto		No
CAM	CI - Calore Irpino	Si	In Corso	Non Redatto		No
CAM	NV - Napoli Volturno	Si	Terminata	Non Redatto		No
CAM	S - Sele	Si	Terminata	Non Redatto		No
CAM	SV - Sarnese Vesuviano	Si	Terminata	Approvato	Affidamenti Diretto	Si
PUG	UNICO - 1	No	Terminata	Non Redatto		No
BAS	UNICO - A.T.O. Basilicata	Si	Terminata	Redatto		No
CAL	1 - Calabria 1- Cosenza	Si	Terminata	Non Redatto		No
CAL	2 - Calabria 2- Catanzaro	Si	Terminata	Non Redatto		No
CAL	3 - Calabria 3- Crotone	Si	Terminata	Non Redatto		No
CAL	4 - Calabria 4- Vibo Valentia	Si	Terminata	Non Redatto		No
CAL	5 - Calabria 5- Reggio Calabria	Si	Terminata	Approvato	Concessione a Terzi	No
SIC	1 - Palermo	Si	Terminata	Non Redatto		No
SIC	2 - Catania	No	Terminata	Non Redatto		No
SIC	3 - Messina	No	Terminata	Non Redatto		No
SIC	4 - Ragusa	Si	Terminata	Non Redatto		No
SIC	5 - Enna	Si	Terminata	Non Redatto		No
SIC	6 - Caltanissetta	Si	Terminata	Non Redatto		No
SIC	7 - Trapani	Si	Terminata	Non Redatto		No
SIC	8 - Siracusa	No	Terminata	Non Redatto		No
SIC	9 - Agrigento	No	Terminata	Non Redatto		No
SAR	UNICO - 1	No	In corso	Non Redatto		No
<b>TOTALE</b>			74			